
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

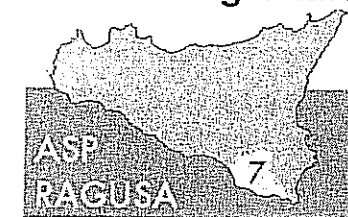
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Angelo Aliquò

Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIA

Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 35 del 15 GEN. 2014

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO Risoluzione del rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, della dipendente Timpanaro Antonia, nata il 2/4/49, Assistente Amministrativo, con decorrenza 1/5/2014..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Rose

IL DIRETTORE

Dr. Rose
DOTT.SSA AUSILIA GUARRASI

Il 15 GEN. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 19 GEN. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e legittima;

Premesso che ai sensi del combinato disposto dall'art.53 comma 1 del D.P.R. 761/79 , dall'art.1 comma 1 del D.L. 503/92 come modificato dall'art.11 della L. n. 724 del 23/12/1994, nonché dell'art.22 ter comma 1 del D. L. 1/7/09 n. 78 convertito con L. 3/8/09 n.102, come successivamente modificato dall'art.12 comma 12 sexies , del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 29/7/2010 n. 122, il limite di età per il collocamento a riposo d'ufficio per il personale della sanità è fissato al compimento del 65° anno di età con esclusione del personale femminile dei profili sanitari e tecnico non laureato il cui limite di età, limitatamente agli anni 2010 e 2011, è fissato al compimento del 61° anno di età., e dall'anno 2012 al compimento del 65° .

Visto il decreto legge n. 201 del 6/12/2011 coordinato con la legge di conversione n.214 del 22/12/2011 recante " Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"che all'art. 24 c.3 dispone, a decorrere dall'1/1/2012, per chi maturi entro il 31/12/2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alle decorrenze del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa.

Vista, altresì, la legge di stabilità n. 474 del 27/12/2013 in vigore dall'1/1/2014 che conferma le suddette regole.

Accertato che la dipendente Timpanaro Antonia , nata il 2/4/49, Assistente Amministrativo, in data 2/4/2014 compirà il prescritto limite di età di anni 65 e che pertanto la stessa essendo in possesso dei requisiti contributivi previsti dall'art.2 del D.L. 502/93 (20 anni di anzianità contributiva) va collocato a riposo , d'ufficio, per raggiunti limiti di età nel rispetto delle nove decorrenze pensionistiche fissate per le pensioni di vecchiaia dall'art.1 c. 5 lett. B della legge 247/2007, con decorrenza immediata, e cioè al compimento del 65° anno di età.

Che la risoluzione del rapporto di lavoro avviene dal primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età e cioè dall'1/5/2014 ai sensi del C.C.N.,L. 94/97 art.37 Comparto.

Accertato che alla data del 31/12/2011 la suddetta dipendente ha maturato i requisiti previsti dalla citata normativa.e cioè dalla legge n. 214 del del 22/12/2011 art. 24 c. 3.

Preso atto , altresì, che la dipendente Timpanaro Antonia , alla data del 30/4/2014, ultimo giorno di servizio , matura un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 40 mesi 1 gg. 27 , come risulta dal quadro riassuntivo dei servizi utili allegato al presente atto.

Accertato che la dipendente rientra nella fattispecie prevista dal citato decreto.

Ritenuto, pertanto, di dover collocare la suddetta dipendente a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età dall'1/5/2014.

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrativa del Personale.

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrativa del Personale.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo,

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Risolvere il rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, della dipendente Timpanaro Antonia, nata il 2/4/49 , Assistente Amministrativo , e collocare la stessa a riposo con decorrenza 1/5/2014.

Riconoscere alla stessa una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 40 mesi 1 gg.27.

Trasmettere , con successivi adempimenti, all'INPS ex INPDAP di Ragusa gli atti relativi al conferimento del trattamento di quiescenza e previdenza .

Dichiarare vacante in pianta organica, dall'1/5/2014 il posto occupato dalla dipendente .

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 